

Partecipa ad AgoraVox!
Iscriviti e proponi un articolo

AGORA VOX
Il cittadino fa notizia
Italia



[Home page](#) [Attualità](#) [Tribuna Libera](#) [Tempo Libero](#) [Chi Siamo](#)

Home page > Attualità > Società > **In Italia sta aumentando la povertà**

In Italia sta aumentando la povertà

di **Presenza - International Press Agency (sito)**
mercoledì 4 luglio 2018



Sempre più diseguali e incapaci di invertire la rotta: potrebbe essere questa la sintesi dello scenario relativo all'Italia che emerge dall'ultimo aggiornamento (11 giugno 2018) dei dati raccolti da Eurostat. Anzitutto fa impressione il dato sulla povertà relativa: le persone che hanno un reddito inferiore al 60% della media nazionale. In Italia sono oltre 11 milioni di cittadini, il 18% della popolazione.



di Rocco Artifoni

Tra i 22 Paesi più popolosi d'Europa (con più di 3 milioni di abitanti), l'Italia risulta al 6° posto in questa classifica poco edificante: ai primi tre posti si collocano Romania (25%), Bulgaria (23%) e Grecia (20%). Dall'altra parte della lista, cioè i Paesi con meno cittadini a rischio povertà relativa, troviamo la Repubblica Ceca (9%), l'Olanda e la Norvegia (10%).

Oltre a questi dati reali, Eurostat calcola anche la percentuale di popolazione a rischio povertà relativa, se non ci fosse l'intervento pubblico (pensioni, welfare, ecc.). Di conseguenza è possibile verificare quali sono gli Stati che riescono ad intervenire in modo più efficace per ridurre il tasso di povertà. I migliori sono l'Irlanda (che riesce a ridurre la povertà dal 35 al 15%), la Svezia (dal 30 al 13%) e la Norvegia (dal 26 al 10%). I peggiori sono: la Romania (dal 30 al 25%), la Bulgaria (dal 28 al 23%) e la Grecia (dal 25 al 20%). L'Italia passa dal 26 al 18%, posizionandosi al 17° posto (su 22 Paesi) per capacità di riduzione della povertà in percentuale.

In sintesi, si potrebbe dire che in Italia ci sono molti poveri relativi soprattutto perché l'intervento sociale pubblico è carente nella capacità di operare una redistribuzione. Infatti, senza contare l'assistenza statale la percentuale di povertà in Italia sarebbe più bassa che in Irlanda, Svezia e Norvegia, ma dopo l'intervento pubblico ci ritroviamo vicini alle percentuali di Grecia, Bulgaria e Romania.

C'è un ulteriore dato che misura l'intensità della povertà relativa, cioè la distanza media di chi è povero rispetto alla soglia di povertà. Tra gli Stati membri dell'Unione Europea, nel 2016 il gap mediano di povertà relativa meno elevato è relativo a Finlandia (13,9%), Francia

SOSTIENI
LA FONDAZIONE
AGORA VOX
La media citizen

Autore

Presenza - International Press Agency

Presenza è un'agenzia stampa internazionale in 7 lingue che pubblica e diffonde notizie, iniziative, proposte che riguardano pace, nonviolenza, disarmo, diritti umani, lotta contro ogni forma di discriminazione. Considera l'Essere Umano come valore centrale ed esalta la diversità. Propone un giornalismo attivo e lucido che punta alla soluzione delle crisi e dei conflitti sociali di ogni (...)



Sito: Presenza

Profilo personale

Scrivi su AgoraVox !

Ultimi articoli dell'autore

- In Italia sta aumentando la povertà
- Fico, il Presidente della Camera, contro la chiusura dei porti
- L'intellettuale radical-chic, il nemico della "Terza Repubblica"
- Vitalizi e privilegi militari

Tutti gli articoli dell'autore

Articoli correlati

Società

- Italiani e intolleranza: nel mirino Islam e immigrati di YouTrend*
- La maestra di Torino e gli operai Fiat | Autoritarismo e dispotismo: la minaccia del (...) di La bottega del Barbieri*
- Governo, vaccini e famiglie arcobaleno | Spread dei diritti tendente al (...) di UAAR - A ragion veduta*

Tutti gli articoli di questa rubrica



Questo sito utilizza cookies

Continuando la navigazione su questo sito accetti l'installazione e l'utilizzo di cookies a fini promozionali e/o pubblicitari, nel rispetto della protezione della tua privacy.

Vuoi continuare? Per maggiori informazioni

Cerca

e l'Italia (31,0%), ma non è tutto. Il gap dell'Italia è in continua ascesa. Nel 2008 era al 23,2%, nel 2010 al 24,8%, nel 2012 al 26%, nel 2014 al 28,2% e nel 2016 al 31,6%.

Pertanto, si può dire che in Italia ci sono molte persone a rischio povertà: questi cittadini sono particolarmente poveri, perché il loro reddito è molto distante dalla soglia della povertà relativa, e si stanno sempre più impoverendo nel tempo.

È evidente che questi dati chiamano in causa le politiche fiscali, economiche e sociali dei governi che si sono susseguiti almeno nell'ultimo decennio in Italia. E soprattutto pongono una domanda oggettiva al nuovo governo da poco insediato: quali decisioni intende assumere per contrastare la crescente povertà rilevata dalle statistiche europee?

Questo articolo è stato pubblicato qui



AgoraVox Italia

Mi piace questa Pagina 27.102 "Mi piace"

Commenti: 0

Ordina per 

[Plug-in Commenti di Facebook](#)

Lasciare un commento

Nome/pseudo:

Email:

Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

- o bold
- o italic
- o underline
- o
- o insertOrderedList
- o
- o createLink
- o
- o removeFormat

[Vedi il messaggio prima di inviarlo](#)
[Sostieni AgoraVox](#)

(Per creare dei paragrafi indipendenti, lasciare fra loro delle righe vuote.)

Attenzione: questo forum è uno spazio di dibattito civile che ha per obiettivo la crescita dell'articolo. Non esitate a segnalare gli abusi cliccando sul link in fondo ai commenti per segnalare qualsiasi contenuto diffamatorio, ingiurioso, promozionale, razzista... Affinché sia soppresso nel minor tempo possibile.

Sappiate anche che alcune informazioni sulla vostra connessione (come quelle sul vostro IP) saranno memorizzate e in parte pubblicate.

I 5 commenti che ricevono più voti appariranno direttamente sotto l'articolo nello spazio I commenti migliori

Un codice colorato permette di riconoscere:

I reporter che hanno già pubblicato un articolo
L'autore dell'articolo

Se notate un bug non esitate a contattarci.

2. Massimo Gramellini. La dittatura degli opinionisti
3. Il ruolo dei Fratelli Musulmani nel processo di islamizzazione in Egitto
4. Migranti e ONG | Bravo Fico! Insisti!
5. L'Italia è il Paese che ha avuto l'esodo più grande nella storia dell'emigrazione. Ma eravamo bianchi, cattolici e "italiani"
6. Il racconto di Osman arrestato con false accuse di terrorismo: "Carabiniere gridava: ora c'è Salvini, vi facciamo il culo"
7. Le facce di chi sta con i rifugiati: un'iniziativa a Imola
8. Lavoro | Non è vincolando il tempo determinato che si incentiva quello indeterminato
9. "Civitavecchia Blue Agreement", un passo avanti nella riduzione dei "fumi" delle navi nei porti. Ma c'è ancora molto da fare
10. Quanto fatica il PD nelle Regioni Rosse?

Questo sito utilizza cookies

X

Continuando la navigazione su questo sito accetti l'installazione e l'utilizzo di cookies a fini promozionali e/o pubblicitari, nel rispetto della protezione della tua privacy.

Vuoi continuare? [Per maggiori informazioni](#)